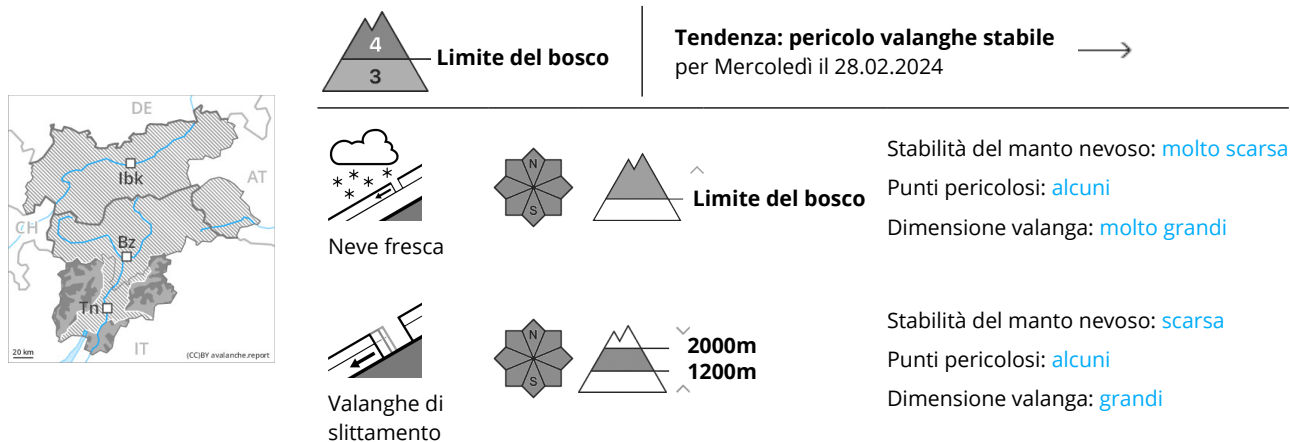


Grado di pericolo 4 - Forte



La neve fresca e quella ventata richiedono attenzione. Le escursioni richiedono la massima prudenza.

Sono possibili valanghe spontanee, anche di grandi dimensioni. Esse possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni molto grandi a livello isolato. Nei canali ripidi le valanghe possono avanzare sino alle quote di media montagna. Già un singolo escursionista può molto facilmente provocare il distacco di valanghe. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone ripide al di sopra del limite del bosco. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali, come pure ai piedi di pareti rocciose e dietro ai cambi di pendenza soprattutto ad alta quota. I punti pericolosi sono numerosi e con il cattivo tempo appena individuabili.

Con l'innalzamento del limite delle nevicate, progressivo aumento del pericolo di valanghe.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una grande attenzione e la massima prudenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.2: neve da slittamento

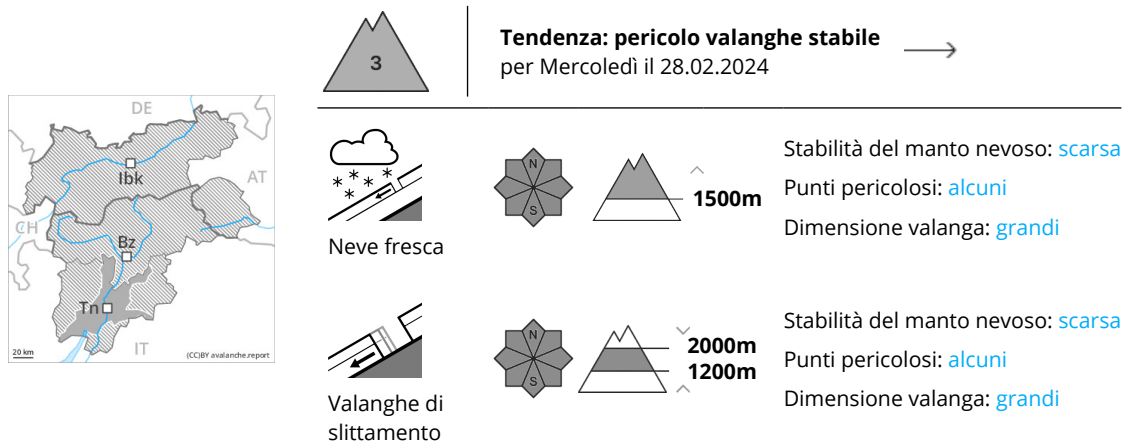
Da venerdì sono caduti sino a 60 cm di neve al di sopra dei 1400 m circa, localmente anche di più. Il forte vento ha causato il trasporto della neve. La neve fresca e la neve ventata non si sono ben legate con la neve vecchia. La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia al di sopra del limite del bosco.

In molte regioni martedì cadranno diffusamente da 30 a 60 cm di neve al di sopra dei 1400 m circa, localmente anche di più, specialmente sulle Prealpi.

Tendenza

Le condizioni meteo impediranno una veloce stabilizzazione del manto nevoso. In molte regioni, mercoledì cadrà un po' di neve.

Grado di pericolo 3 - Marcato



La neve fresca e quella ventata richiedono attenzione. Le escursioni richiedono la massima prudenza.

Sono possibili valanghe spontanee, anche di grandi dimensioni. Esse possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni molto grandi a livello isolato. Nei canali ripidi le valanghe possono avanzare sino alle quote di media montagna. Già un singolo escursionista può molto facilmente provocare il distacco di valanghe. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone ripide al di sopra del limite del bosco. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali, come pure ai piedi di pareti rocciose e dietro ai cambi di pendenza soprattutto ad alta quota. I punti pericolosi sono numerosi e con il cattivo tempo appena individuabili.

Con l'innalzamento del limite delle nevicate, progressivo aumento del pericolo di valanghe.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una grande attenzione e la massima prudenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.2: neve da slittamento

Da venerdì sono caduti sino a 60 cm di neve al di sopra dei 1400 m circa, localmente anche di più. Il forte vento ha causato il trasporto della neve. La neve fresca e la neve ventata non si sono ben legate con la neve vecchia. La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia al di sopra del limite del bosco.

In molte regioni martedì cadranno diffusamente da 30 a 60 cm di neve al di sopra dei 1400 m circa, localmente anche di più, specialmente sulle Prealpi.

Tendenza

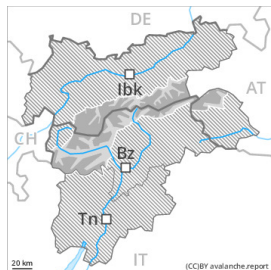
Le condizioni meteo impediranno una veloce stabilizzazione del manto nevoso. In molte regioni, mercoledì cadrà un po' di neve.

Grado di pericolo 3 - Marcato



Limite del bosco

Tendenza: **pericolo valanghe stabile** →
 per Mercoledì il 28.02.2024



Lastrone da vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
 Punti pericolosi: **molte**
 Dimensione valanga: **medie**

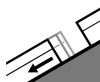


Strati deboli persistenti



2400m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
 Punti pericolosi: **pochi**
 Dimensione valanga: **grandi**



Valanghe di slittamento



2600m

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**
 Punti pericolosi: **alcuni**
 Dimensione valanga: **medie**

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. La debole neve vecchia richiede attenzione.

La neve fresca e la neve ventata possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali al di sopra del limite del bosco. Sono possibili isolate valanghe spontanee, soprattutto nella Val d'Ultimo e nel Gruppo dell'Ortles. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Le valanghe possono in parte raggiungere dimensioni piuttosto grandi.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in alcuni punti già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono raggiungere grandi dimensioni a livello isolato.

Con il rialzo termico, sono possibili valanghe di neve a debole coesione di dimensioni medio-piccole. Soprattutto nelle regioni in cui ha nevicato abbondantemente sono possibili sempre più numerose valanghe per scivolamento di neve di piccole e medie dimensioni, soprattutto al di sotto dei 2600 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

In molte regioni martedì cadranno da 15 a 25 cm di neve, localmente sino a 40 cm. Con neve fresca e vento, gli accumuli di neve ventata cresceranno nettamente. Essi sono instabili.



Soprattutto sui pendii ripidi esposti a est, nord e ovest, negli strati più profondi del manto nevoso si trovano strati fragili instabili.

Tendenza

Le condizioni consentiranno una graduale stabilizzazione degli accumuli di neve ventata. L'alta umidità dell'aria causerà anche in quota un progressivo inumidimento del manto nevoso. Sono previste valanghe per scivolamento di neve e colate umide.

Grado di pericolo 3 - Marcato



Limite del bosco

Tendenza: pericolo valanghe stabile →

per Mercoledì il 28.02.2024



Lastrone da vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **molti**

Dimensione valanga: **medie**



Strati deboli persistenti

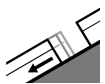


2400m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **grandi**



Valanghe di slittamento



2600m

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. La debole neve vecchia richiede attenzione.

La neve fresca e la neve ventata possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali al di sopra del limite del bosco. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in alcuni punti già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono raggiungere grandi dimensioni a livello isolato.

Con il rialzo termico, sono possibili valanghe di neve a debole coesione di dimensioni medio-piccole. Soprattutto nelle regioni in cui ha nevicato abbondantemente sono possibili sempre più numerose valanghe per scivolamento di neve di piccole e medie dimensioni, soprattutto al di sotto dei 2600 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

In molte regioni martedì cadranno da 15 a 25 cm di neve. Con neve fresca e vento, gli accumuli di neve ventata cresceranno nettamente. Essi sono instabili.

Soprattutto sui pendii ripidi esposti a est, nord e ovest, negli strati più profondi del manto nevoso si trovano strati fragili instabili.



Tendenza

Le condizioni consentiranno una graduale stabilizzazione degli accumuli di neve ventata. L'alta umidità dell'aria causerà anche in quota un progressivo inumidimento del manto nevoso. Sono previste valanghe per scivolamento di neve e colate umide.

Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
 per Mercoledì il 28.02.2024



Lastrone da vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
 Punti pericolosi: **alcuni**
 Dimensione valanga: **medie**

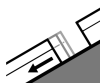


Strati deboli persistenti



2400m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
 Punti pericolosi: **pochi**
 Dimensione valanga: **grandi**



Valanghe di slittamento



2600m

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**
 Punti pericolosi: **alcuni**
 Dimensione valanga: **medie**

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. La debole neve vecchia richiede attenzione.

La neve fresca e la neve ventata possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra del limite del bosco. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in alcuni punti già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono raggiungere grandi dimensioni a livello isolato.

Con il rialzo termico, sono possibili valanghe di neve a debole coesione di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Soprattutto nelle regioni in cui ha nevicato abbondantemente sono possibili sempre più numerose valanghe per scivolamento di neve di piccole e medie dimensioni, soprattutto al di sotto dei 2600 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

In molte regioni martedì cadranno da 5 a 15 cm di neve. Con neve fresca e vento, gli accumuli di neve ventata cresceranno leggermente. Essi sono in parte instabili.



Soprattutto sui pendii ripidi esposti a est, nord e ovest, negli strati più profondi del manto nevoso si trovano strati fragili instabili.

Tendenza

Le condizioni consentiranno una graduale stabilizzazione degli accumuli di neve ventata. L'alta umidità dell'aria causerà anche in quota un progressivo inumidimento del manto nevoso. Sono previste valanghe per scivolamento di neve e colate umide.

Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
 per Mercoledì il 28.02.2024



Lastrone da vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
 Punti pericolosi: **alcuni**
 Dimensione valanga: **medie**

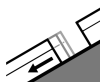


Strati deboli persistenti



2400m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
 Punti pericolosi: **pochi**
 Dimensione valanga: **grandi**



Valanghe di slittamento



2600m

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**
 Punti pericolosi: **alcuni**
 Dimensione valanga: **medie**

Attenzione alla neve ventata recente. La debole neve vecchia deve essere valutata con attenzione.

Con neve fresca e vento in parte forte proveniente da sud soprattutto sui pendii vicino alle creste esposti a nord si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Ciò specialmente al di sopra del limite del bosco. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

Le valanghe possono a livello isolato coinvolgere il manto di neve vecchia e, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est, raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Tali punti pericolosi si trovano al di sopra dei 2400 m circa.

Con il rialzo termico diurno, nel corso della giornata sono possibili isolate colate di neve a debole coesione, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Sui pendii erbosi ripidi sono possibili valanghe per scivolamento di neve di medie dimensioni, soprattutto sui pendii soleggiati al di sotto dei 2600 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

In alcune regioni martedì cadranno da 5 a 15 cm di neve. Il vento proveniente da sud causerà il trasporto della neve fresca. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati.

A livello isolato la neve fresca e quella ventata poggiano su un debole manto di neve vecchia, specialmente



sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2400 m circa.

Tendenza

Le condizioni consentiranno una graduale stabilizzazione degli accumuli di neve ventata. L'alta umidità dell'aria causerà anche in quota un progressivo inumidimento del manto nevoso. Sono previste valanghe per scivolamento di neve e colate umide.

Grado di pericolo 2 - Moderato



Limite del bosco

Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Mercoledì il 28.02.2024



Lastrone da vento

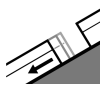


Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**



Valanghe di slittamento



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

La neve ventata recente richiede attenzione. Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve e colate umide.

I nuovi accumuli di neve ventata possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra del limite del bosco, attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni.

Con la neve fresca, sui pendii erbosi ripidi sono possibili valanghe per scivolamento di neve e colate umide per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

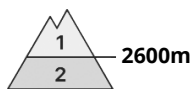
Martedì cadranno sino a 10 cm di neve, localmente anche di più. Con il forte vento, gli accumuli di neve ventata cresceranno leggermente. Essi sono, a livello isolato, instabili.

Soprattutto nelle regioni meridionali è presente solo poca neve.

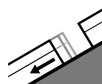
Tendenza

Le condizioni consentiranno una stabilizzazione degli accumuli di neve ventata. L'alta umidità dell'aria causerà anche in quota un progressivo inumidimento del manto nevoso. Sono previste colate umide.

Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 28.02.2024



Valanghe di slittamento



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

La neve slittante richiede attenzione. Attenzione alla neve ventata recente.

Sui pendii erbosi ripidi sono possibili valanghe per scivolamento di neve per lo più di piccole dimensioni, specialmente al di sotto dei 2600 m circa.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione sono in parte ancora instabili sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra del limite del bosco. Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.2: neve da slittamento

st.6: neve a debole coesione e vento

Il vento a tratti forte ha causato il trasporto della neve fresca. La neve ventata poggia in parte su strati soffici, specialmente sui pendii ombreggiati al di sopra del limite del bosco.

Tendenza

Gli accumuli di neve ventata possono subire un distacco a livello isolato. Inoltre sono possibili valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate.